

# Le malattie autoimmuni

Il termine “malattie autoimmuni” si riferisce a un ampio numero di malattie infiammatorie croniche di diversa gravità il cui denominatore comune è la *distruzione dei tessuti causata da una aberrante risposta immunitaria*. Il concetto di malattia autoimmune non va confuso con quello di *reazione autoimmune*, dato che quest’ultimo fenomeno biologico è in realtà estremamente frequente nell’ambito delle normali funzioni di difesa svolte dal sistema immunitario. L’elemento distintivo della malattia autoimmune è piuttosto l’incapacità del sistema immunitario di spegnere i processi diretti contro l’organismo al termine di una fisiologica risposta infiammatoria o di prevenirne lo sviluppo al di fuori di essa.

Le **malattie autoimmuni** sono caratterizzate dalla *produzione di anticorpi contro antigeni propri dell’organismo* e possono riguardare singoli organi o innescare malattie sistemiche, cioè danneggiare intere funzioni del corpo dell’individuo.

L’autoimmunità non è un evento raro. Al contrario di quello che si pensava 50 anni fa, le malattie autoimmuni sono infatti condizioni frequenti e colpiscono più del 6% della popolazione mondiale, con oltre 40 patologie ben definite.

## Le cause

La causa delle malattie autoimmuni è sconosciuta, ma sembra che in molti casi ci sia una *predisposizione ereditaria* che può, a sua volta, essere influenzata da *fattori ambientali e casuali*. Nessun particolare fattore genetico o ambientale è sufficiente o necessario per dare origine alla malattia. Le interazioni tra i vari fattori, inoltre, sono complesse e imprevedibili; di conseguenza il valore di predisposizione di ciascun fattore può variare da paziente a paziente e da patologia a patologia. In pochi tipi di malattia autoimmune (come la *febbre reumatica*), un batterio o virus scatenano una risposta immunitaria, e gli anticorpi o cellule T attaccano le cellule normali perché esse hanno qualche parte della loro struttura che assomiglia ad una parte della struttura del germe infettante.

## Classificazione

Il processo di attacco autoimmune contro antigeni può essere confinato a singoli tessuti, organi o apparati o avere ricadute dirette o indirette sull’intero organismo. Proprio per questo motivo i disordini autoimmuni vengono spesso suddivisi in due tipi generali: quelli che *danneggiano molti organi (malattie autoimmuni sistemiche)* e quelli dove *solo un singolo organo o tessuto è direttamente danneggiato* dal processo autoimmune (*localizzato*). L’effetto dei disordini autoimmuni localizzati, comunque, può essere sistemico poiché frequentemente hanno un effetto indiretto su altri organi e sistemi dell’organismo.

Alcuni dei tipi più comuni di disordini autoimmuni

MALATTIE AUTOIMMUNI SISTEMICHE	MALATTIE AUTOIMMUNI LOCALIZZATE
<b>Artrite Reumatoide</b> (articolazioni, meno comunemente polmone, pelle)	<b>Diabete mellito tipo I</b> (isole pancreatiche)
<b>Lupus Eritematoso sistemico</b> (pelle, articolazioni, reni, cuore, cervello, globuli rossi, altro)	<b>Tiroidite di Hashimoto, malattia di Graves</b> (tiroide)
<b>Sclerodermia</b> (pelle, intestino, meno comunemente polmone)	<b>Celiachia, Colite ulcerosa</b> (tratto gastrointestinale)
<b>Sindrome di Sjogren</b> (ghiandole salivari, ghiandole lacrimali, articolazioni)	<b>Sclerosi multipla, sindrome di Guillain-Barre</b> (sistema nervoso centrale)
<b>Granulomatosi di Wegener</b> (seni, polmoni, reni)	<b>Epatiti autoimmuni</b> (fegato)
<b>Polimialgia reumatica</b> (gruppi muscolari)	<b>Fenomeno di Raynaud</b> (dita, piedi, naso, orecchie)